

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00075250

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: PV - GARLASCO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Civico Museo Archeologico INV.
Lomellino St. n. 18121

OGGETTO: Ciotola

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Valeggio Lomellina-Loc. Cuccina Toscara
(P.58, II NE, nn. 92/171)DATI DI SCAVO: Zona VI, Tomba n. 100, INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)a cremazione, in cassetta rettangolare formata da nove
tegoloni. Profondità da m. 1 a m. 1,70. Scavato il 1/5/1977

DATAZIONE: Metà del I sec a.C.

ATTRIBUZIONE: Cultura di La Tène, fase D

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallo-brunastre, grigiastra,
modellata al tornio

MISURE: h. cm. 15,4; Ø orlo cm. 26,5; Ø fondo cm. 7,6

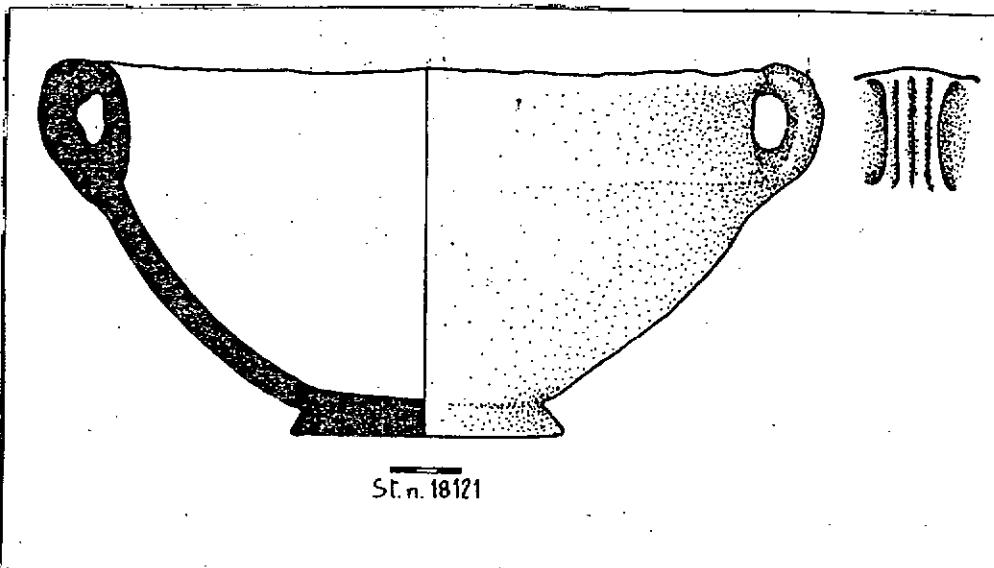
STATO DI CONSERVAZIONE: Leggermente corrosa

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Ciotola con fondo piatto, piede troncocónico e corpo a profilo ovoiderico con carenatura all'altezza delle spalle. L'orlo è concavo ed ha il labbro arrotondato all'esterno. Due ansa a nastro verticale con tre costolature verticali sono saldate all'orlo e impostate sulla carena. Aveva funzioni di cincorario e conteneva, oltre alle cenere, tutti gli oggetti di bronzo, dal n. St. 18122, al n. St. 18134. Si tratta di un tipo di ciotola ampiamente diffuso in tutta la Lomellina con funzione di cincorario nel corso del I sec. a.C. (dati emessi nel corso di recenti scavi, materiale ancora inedito) Cfr. per la tipologia: G. PONTE, Archeologia Lomellina, in "Boll. Soc. Pavesi Storia Patria", n.o XVI 1964, tav. X, n. 9 (da Sonnazzaro).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA INVENTARI:

G. VANNACCA LUNAZZI, La Necropoli di Valeggio, Catalogo della mostra, Vigevano 5-16/5/1978, fig. 13; ID,
Valeggio Longobardo, in "I Galli e l'Italia", Catalogo della mostra, Roma 1978, p. 103, fig. 270.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: A.D.S 1492 D

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Nello scant n. 100 cont. St. nn. 18122-18127(fibule);
18128-18133(braccialetti); 18134(monete); 18135(olpe);
18136-18137(cillette); 18138-18139(ciotoline)
18140-18142(vasetti); 18143(colino); 18144(vasetto);
18145(ciotolina; 18146(fusarola); 18147-18151(patore);
18152-18154(ciotoline); 18153(ciletta); 18155(vasetto).

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Dott. Gloria Vannucci Lanassi
P. Vannucci

DATA:

1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Anna Maria Tanassio



A. M. Tanassio

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

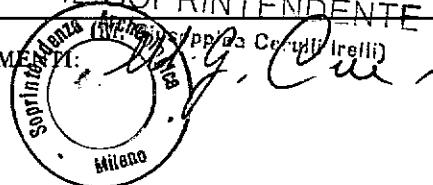
Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 31 DIC. 1980

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTI:



FIRMA

P. Vannucci